

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno:

- utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e spagnolo), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

Gli obiettivi, sia formativi che cognitivi e operativi, sono stati conseguiti da tutti gli studenti, pur se in modo diversificato: alcuni studenti hanno raggiunto livelli ottimi, la maggior parte buoni, in un numero esiguo dei casi i livelli sono sufficienti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 21

ammessi alla classe 4^a: 20

Classe 4^a - Alunni iscritti: 22

ammessi alla classe 5^a: 21

Classe 5^a - Alunni iscritti: 23 di cui 2 con DSA, uno dei quali anche con BES di area linguistica e un'alunna con PFP per studente atleta di alto livello (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto e riportata nei fascicoli individuali),

La classe risulta nel complesso eterogenea per :

- Partecipazione al dialogo educativo
- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- abilità di base

La classe 5 BE approda all'Esame di Stato al termine di un triennio durante il quale la crescita individuale e di gruppo degli alunni ha seguito un andamento non sempre lineare e costante e talvolta problematico. Il gruppo classe si è arricchito nell'a.s. 2023-24 di due nuovi compagni, provenienti da altro istituto, che si sono integrati in modo relativamente rapido e sereno. La 5 BE è una classe dal temperamento vivace, decisamente disomogenea per rendimento, impegno e comportamento: alcuni alunni hanno sviluppato un soddisfacente grado di serietà e responsabilità, accompagnato da un metodo di studio sufficientemente efficace (anche se con una generale tendenza all'apprendimento mnemonico) e da rendimento discreto o buono; per altri il processo di maturazione si è rivelato più lento, sia nell'assunzione di un regolare impegno nello studio che nella gestione relazionale e nel rispetto delle regole. Tuttavia nel corso degli ultimi mesi è stato registrato un miglioramento, sia pure lieve, dell'attitudine collettiva alla cooperazione e il lavoro didattico si è svolto in un clima generalmente positivo e sereno, malgrado la tendenza alla distrazione e la persistenza di atteggiamenti immaturi da parte di alcuni studenti.

Il rapporto fra gli alunni e tra alunni e docenti è stato quasi sempre corretto, anche se la tendenza alla vivacità e alla distrazione da parte di diversi studenti ha talvolta rallentato le attività educative e di insegnamento/apprendimento.

Il comportamento della classe è stato mediamente corretto e rispettoso del regolamento scolastico, salvo in alcuni casi.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio. Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate, un ristretto gruppo di allievi ha raggiunto livelli buoni/ottimi in quasi tutte le discipline, mentre la maggioranza della classe ha conseguito risultati mediamente sufficienti o discreti. Per gli allievi con DSA – per i quali sono stati redatti i *PDP* secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei *PDP* citati.

Composizione del Consiglio di classe

Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)
Samuela Boni (IRC)
Claudia Campagna (Storia dell'arte)
Maurizio Cappi (Scienze umane)
Antonio Maurizio Cirigliano (Filosofia)
Valentina Della Corte (Lingua e cultura straniera: Inglese)
Federica Di Gloria (Lingua e letteratura italiana; Storia)
Luana Rizzo (Scienze Motorie e Sportive)
Francesca Russo (Lingua e cultura straniera: spagnolo)
Fabrizio Varoli (Matematica; Fisica)

Si riportano qui di seguito i cambiamenti della composizione del Consiglio di classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

- Nel passaggio **dalla classe 3^a alla classe 4^a** sono cambiati i docenti titolari dei seguenti insegnamenti: Scienze motorie e sportive; Scienze Umane; Storia dell'Arte
- Nel passaggio **dalla classe 4^a alla classe 5^a** non è cambiato nessun docente.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto e la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari scritti e orali
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- colloqui
- prove pratiche

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna

3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica

- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto.

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'O. M. n. 55 del 22/03/2024.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito e comunque all'interno della banda individuata per media, può tenere conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport. Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO).

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in tre delle voci riportate nella prima colonna della seguente tabella.

AREE	REQUISITI
1. Frequenza scolastica	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
2. Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle consegne - Partecipazione attiva durante le attività curricolari - valutazione positiva del percorso di PCTO - Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;
3. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a tutte le assemblee di istituto - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c) Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane certificate
5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivalletteratura, Segni d'Infanzia,...) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);
6. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-24

Tra i progetti e le iniziative promosse a livello d'Istituto, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Attività complementari / integrative

- Partecipazione al progetto “La mia vita in te” (ottobre-novembre 2024)
- Partecipazione alla Giornata mondiale per le vittime di incidenti stradali (18 novembre 2024)
- Partecipazione al ciclo di conferenze “Uomo e Natura. Una relazione difficile” (20/02/2024; 04/03/2024; 12/03/2024)
- Partecipazione al ciclo di webinar Promo Impresa “Orientarsi al futuro” (gennaio-marzo 2024)
- Visita di istruzione al campo di Fossoli e al museo del deportato di Carpi (15 dicembre 2024)
- Gita di istruzione a Vienna (26-29 febbraio 2024) con visita al campo di concentramento di Mauthausen
- Partecipazione all'open day del corso per educatori professionali di UNIBS a Lunetta (Mantova), valido per il PCTO (07/03/2024)
- Partecipazione all'incontro di orientamento organizzato da Unioncamere al Mamu (Mantova), valido per il PCTO (25/03/2024)
- Partecipazione a incontro con organizzazioni sindacali sul tema dei contratti di lavoro, valido per il PCTO (26/03/2024)
- Partecipazione all'evento di lancio della Giornata Nazionale per la Giustizia Riparativa presso Università di Mantova (05/04/2024)
- Partecipazione a giornata di studio sul disagio psichico: proiezione del film “Krypton” e relativo dibattito con espertial cinema Mignon, attività valida anche per il PCTO (17/04/2024)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-24

Tipo di attività	Data	N. Ore
Incontro con rappresentanti di Università e Its	15/03/2024	2
Incontro Università: Open Day corso educatori professionali UNIBS + restituzione dell'attività in istituto	07 e 21/03/2024	6
Incontro di orientamento con i rappresentanti di PromolImpresa e Camera di Commercio presso Mamu	25/03/2024	2
Incontro con organizzazioni sindacali sul tema dei contratti di lavoro, presso nostro istituto.	26/03/2024	2
Incontro ex alunni presso nostro Istituto	06/04/2024	2
Webinar Promo Impresa - LTO Mantova	Gennaio-marzo 2024	6
Partecipazione a evento lancio per Giornata nazionale Giustizia Riparativa presso aula magna dell'Università di Mantova	05/04/2024	4
Giornata dedicata allo studio della disabilità psichica: proiezione del film “Krypton” sul disagio mentale con intervento di esperti e dibattito presso cinema Mignon di Mantova.	17/04/2024	4
Formazione in classe su Orientamento e piattaforma Unica	febbraio 2024	2
Illustrazione Capolavoro: caratteristiche, finalità e modalità di inserimento	aprile 2024	2

Elaborazione power Point ed elaborati sul PCTO in vista dell'Esame di Stato	maggio 2024	2
TOTALE		34

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE ed EXTRA CURRICOLARE

Oltre alle attività di recupero *in itinere* svolte durante l'anno sono stati organizzati corsi di recupero e potenziamento e attività di mentoring per singoli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, per un totale di **34** ore, così ripartite:

MATERIA	TIPOLOGIA DI CORSO	DOCENTE	N° ORE
Lingua e Letteratura italiana	Recupero e potenziamento (per piccolo gruppo)	Federica Di Gloria	10
Lingua e Letteratura italiana	Mentoring (per singolo studente)	Federica Di Gloria	4
Lingua e cultura straniera: Inglese	Recupero e potenziamento (per piccolo gruppo)	Valentina Della Corte	10
Matematica e Fisica	Recupero e potenziamento (per piccolo gruppo)	Fabrizio Varoli	10

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2021/2024 per la CLASSE 5^a BE

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore 108)
2021/22	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con organizzazioni Arci, Sol.Co, Amnesty International, Università Verde, Refugees Welcome Italia (dal 7 al 10 febbraio, 12 febbraio 2022) • Lavori di gruppo per projet work (4 e 5 febbraio, e dal 14 al 16 febbraio 2022) • Presentazione dei project work da parte dei gruppi (dal 18 febbraio al 5 marzo 2022) • Incontro online con Arci e Sol.Co, solo i gruppi di lavoro interessati (29/04/22) • Incontro online con Amnesty e Univerde, solo i gruppi di lavoro interessati (20/05/22) 	36
2022/23	<ul style="list-style-type: none"> • Job & Orienta, Verona (24/11/22) • Assemblea di Istituto su orientamento in uscita (25/03/23) • Partecipazione a progetto "GPS Mantova: navigatore per un viaggio nella giustizia" 	49

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione sulla base di un confronto sui bisogni della classe e sui nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale. Le attività di seguito riportate sono sintetizzate anche nel Piano di Lavoro della disciplina Educazione Civica per la classe e compaiono anche negli allegati disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'A.S. 2023-24

Docente	Asse tematico	Argomenti	N. Ore	Quadr.
G. Billo Diritto ed Economia politica	Costituzione	I "Principi fondamentali" della Costituzione e la tutela dei diritti umani	6	I
C. Campagna Storia dell'Arte	Cittadinanza/ Costituzione	Alle origini della tutela: l'articolo 9 della Costituzione	2	II
A. Cirigliano Filosofia	Cittadinanza/ Costituzione	Karl Marx. Dignità del lavoro ed alienazione.	2	I
		Hans Jonas e il principio di responsabilità. Riflessioni sul progresso e il suo impatto sulla natura.	2	II
V. Della Corte Inglese	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: focus su <i>Quality Education</i> .	3	I
F. Di Gloria Lingua e letteratura italiana	Cittadinanza/ Costituzione	Femminile plurale 1: Voci dalla letteratura italiana del primo Novecento	3	I
		Femminile plurale 2: Voci dalla letteratura italiana del secondo Novecento	3	II
F. Di Gloria Storia	Cittadinanza/ Costituzione	Femminile plurale 1a parte: Le donne nella Grande Guerra	2	I
		Femminile plurale 2a parte: La Resistenza delle donne	2	II
L. Rizzo Scienze Motorie e Sportive	Costituzione	Sport e disabilità Visione del documentario "Rising Phoenix". La trasformazione del concetto di disabilità; Le origini dello sport paralimpico e le competizioni per diversamente abili.	4	I
F. Russo Spagnolo	Costituzione	La Guerra Civile e i diritti umani Guernica di Picasso Figure femminili importanti durante la II Repubblica e la Resistenza delle donne	6	II
Boni IRC	Cittadinanza/ Costituzione	Bioetica Generale e temi di Bioetica Speciale	8	II
N. Ore totali			43	

Altre attività relative all'ambito dell'Educazione Civica cui ha partecipato l'intera classe 5 BE e che restano tuttavia escluse dalla valutazione disciplinare sono le seguenti:

ASSE TEMATICO	CONTENUTI	N° ORE
Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Partecipazione a due conferenze nell'ambito del Progetto d'Istituto "Uomo e natura, una relazione difficile": - Lezione della Prof.ssa Di Gloria: "Antropocene letterario" (08/03/2024) - Lezione della Prof.ssa Russo: "Federico Garcia Lorca: la raccolta "Poeta en Nueva York" e poesia "Aurora" - Lezione della Prof.ssa Campagna: "L'uomo nella natura, l'uomo per la natura: un dialogo con l'arte contemporanea" (12/03/2024)	4,5
Costituzione	Visita al campo di Fossoli e al museo del deportato di Carpi (15/12/2024)	8
Costituzione	Visita al campo di concentramento di Mauthausen, nell'ambito della gita di istruzione a Vienna (29/02/2024)	4
Costituzione	Partecipazione alla Giornata della Memoria (27/01/2024)	2

**SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME
E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti una simulazione di prima prova scritta e una simulazione di seconda prova scritta. Inoltre è stata prevista anche una simulazione del colloquio orale (calendarizzata al 29 maggio)

- Prova scritta di Lingua e letteratura italiana: simulazione svolta in data 24/04/2024 (h 8.00-13.00)
 - Prova scritta di Diritto ed Economia Politica: simulazione svolta in data 30/04/2024 (h 8.00-13.00)
- Seguono relative tracce e griglie di valutazione.



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su

un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple 2. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italia-

ni più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa.

20 La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 10-11) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 22-23) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è *il paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivo-

luzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
3. Secondo Luciano Floridi, "*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è

fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 M a x 2 0 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 M a x 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 M a x 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b M a x 1 0 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 1 0 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 1 5 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>

TOT su 100		
---------------	--	--

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
TOT su 100		

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TIPOLOGIA A, B, C (Dislessia)**

Rispetto alle griglie di valutazione comuni per le tipologie A, B e C della prima prova scritta vengono modificate, adattandole caso per caso, soltanto le sezioni relative agli indicatori generali, e nello specifico l'indicatore 2 relativo a morfo-sintassi e lessico (e ricalibrando i punteggi degli altri due indicatori laddove necessario) come da griglia sotto riportata:

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic. 1 Max 20 o 30 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p>Indic. 2 Max Da 0 a 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</p>
<p>Indic. 3 Max 20 o 30 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>



Ministero dell' Istruzione e del Merito

IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

30 Aprile 2024

ESAME di STATO CONCLUSIVO del SECONDO CICLO di ISTRUZIONE

Anno Scolastico 2023/24

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Traccia per la simulazione della Seconda prova di **Diritto ed Economia politica**

Titolo: La globalizzazione: benefici e rischi per l'economia e la società.

PRIMA PARTE ⁽⁶⁾

L'analisi della globalizzazione e delle sue implicazioni ha portato a opinioni contrastanti negli ultimi anni. Alcuni economisti sostengono che la globalizzazione possa essere un mezzo efficace per migliorare il tenore di vita di molte persone, a patto che si riconosca il ruolo di guida e di correzione delle molte imperfezioni del mercato che dovrebbe essere svolto da una politica economica volta all'esclusivo interesse dei cittadini.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

DOCUMENTO 1

È arrivato il momento di temperare la globalizzazione. È finita l'era in cui la si idolatrava e ogni presidente o primo ministro vedeva come un'impresa epocale la firma di un nuovo accordo di libero scambio con uno o più partner al fine di consentire una circolazione sempre più libera di beni e servizi. Ritengo che mitigare la globalizzazione sia possibile, ma non riusciremo nell'intento se resteremo fermi a una visione panglossiana secondo cui i mercati sono efficienti sempre e comunque, e men che meno se continueremo a ritenere socialmente accettabile la distribuzione del reddito che scaturisce dai processi di mercato. E non ci riusciremo nemmeno se la globalizzazione resterà uguale a quella che abbiamo avuto finora, cioè non basata sui principi del libero mercato, ma piuttosto gestita per garantire prosperità alle grandi imprese e ai mercati finanziari dei paesi avanzati. E non ci riusciremo se faremo finta che famiglie e imprese si possano adattare istantaneamente da sole a un cambiamento di regime, come ad esempio quando abbiamo ammesso la Cina nel sistema commerciale globale.

La globalizzazione non è un fine in sé, ma forse, se riusciremo a farla funzionare davvero, diventerà un mezzo per raggiungere il fine di un tenore di vita più elevato per tutti, con i vantaggi della globalizzazione equamente condivisi. Troppe volte i sostenitori della globalizzazione confondono il fine coi mezzi, continuando a cantarne le lodi anche quando sembra nuocere alla maggior parte dei cittadini.

Joseph E. STIGLITZ, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino, 2018, p.100

DOCUMENTO 2

Le potenzialità della globalizzazione sono teoricamente infinite e potrebbero essere sintetizzate nella possibilità di convergenza verso livelli di vita soddisfacenti per la popolazione mondiale.

È evidente che se l'apertura commerciale consentisse lo sviluppo dei Paesi che oggi soffrono la povertà, cadrebbe anche, per esempio, la necessità da parte dei Paesi sviluppati di porre barriere al movimento delle persone, oggi impossibilitate a lasciare le loro terre inospitali.

Un'ulteriore spinta allo sviluppo dei Paesi più poveri dovrebbe derivare dallo spostamento dei capitali verso queste aree, contrariamente a quanto accade oggi.

⁽⁶⁾ La prima parte è tratta dalla traccia ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato – Sessione ordinaria 2023.

Proprio il riconoscimento dei limiti dell'impostazione teorica neoclassica basata sull'ipotesi della perfezione dei mercati e in particolare il riconoscimento del fatto che la globalizzazione comporta costi significativi per particolari gruppi sociali o settori economici, inoltre, renderebbe opportuna l'adozione di appropriate misure di politica economica che dovrebbero permettere di estendere i benefici della globalizzazione anche a quei settori che oggi ne sono esclusi.

Le potenzialità stanno anche in tutti quei progressi scientifici e quelle conoscenze che devono poter essere condivise dall'umanità e che dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni generali di vita della popolazione mondiale.

Effetti, potenzialità e limiti della globalizzazione. Una visione multidisciplinare, a cura di
Pompeo DELLA POSTA, Anna Maria ROSSI, Springer-Verlag Italia, 2007, p. 42

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato descriva il fenomeno della globalizzazione, illustrandone in particolare gli aspetti riguardanti le relazioni economiche e sociali fra gli Stati.
2. Il candidato descriva le principali tappe storiche riguardanti la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea (UE), nonché i suoi principali organi.
3. Il candidato descriva l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e i suoi organi principali, illustrandone il ruolo nell'ambito della comunità internazionale.
4. Il candidato illustri alcuni aspetti storici delle relazioni economiche fra gli Stati e le principali teorie sul commercio internazionale.

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano.

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
ESAME DI STATO A.S. 2023-24

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA - SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
ESAME DI STATO A.S. 2023-24

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione coerente e motivata, con numerosi collegamenti e confronti; corretto utilizzo del lessico	4
	Argomentazione quasi sempre coerente e motivata, con sufficienti collegamenti e confronti; adeguato utilizzo del lessico	3
	Argomentazione coerente, ma parzialmente motivata, con pochi collegamenti e confronti; linguaggio basilare della disciplina	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti; lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Pun
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50- 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

Allegati disciplinari
**(contenuti relativi alle diverse discipline e
ai sussidi didattici utilizzati)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BE a.s. 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

TESTI

Novella Gazich, “Il senso e la bellezza”, vol. 3A e 3B + volume monografico “Leopardi”, Ed. Principato

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte al 7 maggio: n. 99 (previste fino all’8 giugno altre 19 ore, per un totale finale di 118)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
<p align="center">UNITA’ DI RACCORDO con la classe 4</p> <p align="center">GIACOMO LEOPARDI</p>	<p>LA VITA, L’OPERA, IL PENSIERO E LA POETICA DI GIACOMO LEOPARDI.</p> <p>Testi: “La sera del dì di festa”; “L’infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “La quiete dopo la tempesta”, “La Ginestra”; “Dialogo della Natura e di un Islandese” Modulo arricchito dalla visione integrale del film “Il giovane favoloso” di M. Martone</p>	<p>L’allievo individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell’autore e al contesto storico culturale</p>	20
<p align="center">L’ETA’ DEL POSITIVISMO</p> <p align="center">IL NATURALISMO E IL VERISMO</p> <p align="center">GIOVANNI VERGA</p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE; LE LINEE DI PENSIERO; REALISMO E NATURALISMO; IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE (temi e tecniche narrative cenni agli autori principali);</p> <p>IL VERISMO: temi e tecniche narrative; i principali esponenti e i centri di produzione</p> <p>GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica. Il progetto del CICLO DEI VINTI. LE TECNICHE NARRATIVE</p> <p>Testi: “Rosso Malpelo”; “Libertà”; prefazione a “L’amante di Gramigna” (lettera a Farina); dal romanzo “I Malavoglia”, incipit</p>	<p>L’allievo individua in modo appropriato i caratteri generali della cultura positivista e i suoi effetti in campo letterario; sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica naturalista e verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i suoi temi chiave e le tecniche narrative adottate; sa commentare l’opera di Verga facendo nessi appropriati con il contesto storico di riferimento.</p>	20

<p>L'ETA' DEL DECADENTISMO</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE E IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO; L'ESPERIENZA DEI POETI MALEDETTI (con cenni ai singoli autori); IL SIMBOLISMO; L'ESTETISMO</p> <p>Testi: "Corrispondenze" di C. Baudelaire</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Giovanni Pascoli; I TEMI CHIAVE, LO STILE IMPRESSIONISTA, LA POETICA DEL "NIDO" E DEL "FANCIULLINO"</p> <p>Testi: "Il fanciullino"; "X Agosto"; "Temporale", "Lampo", "Tuono", "L'assiuolo", "Il gelsomino notturno"</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Gabriele D'Annunzio. L'ESTETISMO E I ROMANZI. IL POETA VATE (le missioni in guerra, le imprese eroiche, l'avventura di Fiume, i rapporti con il potere); IL PANISMO E IL FRANCESCANESIMO di D'Annunzio; i rapporti con il pensiero di Nietzsche e il SUPEROMISMO dannunziano</p> <p>Testi: Dal romanzo "Il Piacere", presentazione di Andrea Sperelli; dalle Laudi, Alcyone: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto";</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi fondamentali della cultura decadente, del simbolismo e dell'estetismo; sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i significati e contestualizzandoli; Sa individuare i caratteri fondamentali del pensiero e dell'opera di D'Annunzio; sa riconoscere gli aspetti innovativi della sua opera e collocarli correttamente nel contesto storico di riferimento</p>	<p>25</p>
<p>POESIA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>LE AVANGUARDIE STORICHE: IL CLIMA CULTURALE; I DIVERSI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA; IL FUTURISMO: TEMI, POETICA E TECNICHE; I MANIFESTI E LE SERATE FUTURISTE; I PRINCIPALI ESPONENTI</p> <p>LA POESIA DI GUERRA: MARINETTI, REBORA, UNGARETTI, SABA</p> <p>Testi: "Manifesto del Futurismo"; "Il bombardamento di Adrianopoli" da Zang Tumb Tumb di F. T. Marinetti; "Voce di vedetta morta" e "Viatico" di Clemente Rebora; "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", di Giuseppe Ungaretti; Marcia notturna, di Umberto Saba.</p>	<p>L'allievo sa individuare le idee, i temi chiave, le strategie espressive delle avanguardie storiche e della poesia della prima metà del Novecento e contestualizzarle storicamente; sa riconoscere nei testi studiati temi chiave e caratteristiche formali peculiari; sa distinguere i caratteri essenziali e le tecniche espressive del Futurismo e degli autori segnalati;</p>	<p>10</p>

<p>LA NARRATIVA DELLA CRISI</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>CARATTERI GENERALI; I NUOVI ORIENTAMENTI DELLA FILOSOFIA E DELLA PSICOLOGIA (FREUD; BERGSON; SIMMEL); CARATTERI, TEMI E TECNICHE NARRATIVE DEL ROMANZO DELLA CRISI</p> <p>VITA, OPERE E POETICA DI ITALO SVEVO; LA FIGURA DELL'INETTO; IL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"; LE TECNICHE NARRATIVE; I RAPPORTI TRA ROMANZO E PSICANALISI</p> <p>Testi: brani scelti da "La coscienza di Zeno" (Prefazione e Preambolo; La morte del padre)</p> <p>VITA, OPERE E POETICA DI LUIGI PIRANDELLO; I TEMI CHIAVE E LE TECNICHE NARRATIVE; IL RELATIVISMO CONOSCITIVO E IL CONFLITTO "VITA-FORMA"; L'UMORISMO; LA POETICA DELLA MASCHERA</p> <p>Testi: da L'Umorismo: "Avvertimento e sentimento del contrario" (o La vecchia imbellettata); dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "La carriola"; dal romanzo Il fu Mattia Pascal: le due premesse; "il vagabondaggio di Mattia-Adriano"; da "I sei personaggi in cerca d'autore": visione di breve video.</p>	<p>L'allievo sa individuare i temi e le nuove tecniche narrative; sa riconoscere i legami tra gli autori studiati e il clima culturale di riferimento; Sa riconoscere i temi e gli aspetti fondamentali della poetica di Svevo e di Pirandello, collegandoli al contesto culturale; sa riconoscere le tecniche narrative adottate dai due autori; sa riconoscere analogie e differenze tra l'opera di Svevo e quella di Pirandello</p>	<p>16</p>
<p>LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>EUGENIO MONTALE</p> <p>SALVATORE QUASIMODO</p>	<p>CARATTERI GENERALI; STUDIO DI AUTORI E OPERE LEGATI DAL TEMA DEL "MALE DI VIVERE"</p> <p>OPERE PRINCIPALI, TEMI E POETICA DI EUGENIO MONTALE E SALVATORE QUASIMODO</p> <p>Testi: "Limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Ho sceso, dandoti il braccio" (E. Montale) "Ed è subito sera" (S. Quasimodo)</p>	<p>L'alunno conosce i temi e le linee generali del pensiero degli autori; sa collegare l'opera degli autori al contesto storico di riferimento; sa riconoscere i principali aspetti formali e i significati delle opere studiate; sa operare una riflessione sul tema esistenziale anche tramite confronti fra testi</p>	<p>10</p>

<p>LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO</p>	<p>CARATTERI GENERALI DELLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA; ORIENTAMENTI E TESTI RAPPRESENTATIVI (Neorealismo; Letteratura partigiana; memorialistica; di denuncia sociale; intimista)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA LETTERATURA PARTIGIANA: cenni a B. Fenoglio “Il partigiano Johnny” e “Una questione privata”; C. Pavese, “La casa in collina”; I. Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno”; R. Viganò, “L’Agnese va a morire”; A. De Cespedes, “Dalla parte di lei” • LA LETTERATURA MEMORIALISTICA: cenni a “Se questo è un uomo” di P. Levi • LA LETTERATURA DI DENUNCIA SOCIALE: cenni a “Ragazzi di vita” di P. Pasolini; “La Storia” di Elsa Morante; “Il quaderno proibito” di Alba de Cespedes 	<p>L’alunno sa riconoscere in generale i caratteri distintivi dei diversi orientamenti della narrativa e del romanzo nel secondo Novecento, conosce i temi e i messaggi dei mentor-text studiati in classe; sa mettere in relazione tra loro le tendenze narrative e il contesto storico di riferimento</p>	<p>4</p>
<p>TECNICHE DI SCRITTURA</p> <p>PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO</p>	<p>ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI</p> <p>ESERCITAZIONI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVI</p>	<p>L’allievo sa riconoscere i principali snodi argomentativi all’interno di un testo; sa riconoscere i principali elementi formali e i significati essenziali in un testo letterario; sa produrre semplici testi di carattere argomentativo sia a partire da testi dati che a partire da una traccia tradizionale.</p>	<p>TUTTO L’ANNO</p>
<p>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - "Femminile plurale": voci dalla letteratura italiana del primo Novecento" (focus su Grazia Deledda) - "Femminile plurale": la lotta partigiana raccontata dalle grandi scrittrici (focus su Renata Viganò e Alba de Cespedes) 	<p>L'alunno conosce temi e qualità principali della letteratura femminile del Novecento con particolare riferimento ai due temi opposti della marginalità e dell’attivismo, e individua gli aspetti principali dell’opera delle scrittrici indicate.</p>	<p>6 ORE</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Costante e vivace per la maggior parte degli studenti, incostante per pochi altri
Attitudine alla disciplina: nel complesso discreta; ottima per un esiguo gruppo di alunni, sufficiente per pochi altri
Interesse per la disciplina: complessivamente buono, ottimo per alcuni studenti
Impegno nello studio: complessivamente discreto, incostante per un gruppo di studenti.
Profitto: in generale discreto; buono/ottimo per alcuni alunni, sufficiente in alcuni casi

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata, con lettura e analisi collettiva di brani
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Presentazioni e schematizzazioni
- Dibattito
- Laboratorio di scrittura ed esercitazioni
- Analisi di materiali digitali forniti dalla docente

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Materiali forniti dal docente e testi non antologizzati
- Audiovisivi
- Presentazioni multimediali predisposte dalla docente
- Software didattico

VERIFICHE

- Verifiche scritte (analisi e produzione di testi secondo le tipologie della prova scritta dell'Esame)
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Questionari
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di leggere e comprendere i testi letterari individuandone i significati essenziali, riconoscendone le caratteristiche formali più significative, dialogando con essi criticamente e in termini personali; la maggior parte degli studenti è in grado di istituire collegamenti tra autori e opere studiati e con il contesto storico e culturale di riferimento, anche in un'ottica interdisciplinare. Solo per un esiguo numero di studenti queste capacità non sono ancora del tutto autonome e si fermano a un livello appena sufficiente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica, tale da alternare la trasmissione di informazioni alla riflessione e al dibattito;
- attualizzante, capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche la capacità di riflettere sulle implicazioni attuali dei temi, dei processi e dei linguaggi letterari
- stimolante, volta a sollecitare lo sviluppo del pensiero critico e l'approccio personale alle opere e ai significati della letteratura

I contenuti sono stati presentati in modo da assecondare stili di apprendimento diversi, facendo ricorso alle presentazioni multimediali e agli audiovisivi e fornendo talvolta materiali non antologizzati, favorendo un approccio creativo e critico, e non unicamente mnemonico e scolastico, alla disciplina. Particolare impegno è stato dedicato all'acquisizione e all'affinamento delle tecniche di scrittura - e in particolare alla scrittura argomentativa - relative alle tre tipologie della prima prova scritta d'esame.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

Fossati M., Luppi G., Zanette E., “Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile” vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Pearson

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettivamente svolte al 7 maggio: 55 (previste fino a giugno altre 9 ore, per complessive finali 64)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
MODULO DI RACCORDO con la classe 4 RISORGIMENTO E UNIFICAZIONE ITALIANA	L'Italia dopo la stagione dei moti: la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille; la terza guerra di indipendenza; la presa di Roma. Istituzioni e problemi dell'Italia unita	L'allievo sa individuare le tappe principali del processo di unificazione italiana e tracciare un quadro dei problemi principali dell'Italia post-unitaria.	6
IL SECOLO DELLE MASSE E LA BELLE EPOQUE	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; la Belle Epoque; la nascita della società di massa; i nazionalismi; la contrapposizione tra interventismo e neutralismo; l'età giolittiana in Italia	L'allievo individua i caratteri essenziali della società e della politica nell'età giolittiana; sa tracciare un quadro generale della società di massa; sa riconoscere gli effetti più importanti della seconda rivoluzione industriale	6
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	La situazione europea alla vigilia della guerra; cause, fasi principali, fronti della Grande Guerra; la guerra di trincea e le nuove armi (i gas); l'Italia in guerra; la Strafexpedition; principali elementi di novità del conflitto; il “fronte interno”; l'anno cruciale, il 1917; le fasi finali; i trattati di Versailles e i nuovi assetti	L'allievo sa individuare il contesto internazionale, le cause, i protagonisti del conflitto; sa distinguere le cause occasionali da quelle profonde; sa riconoscere gli elementi di peculiarità e novità del conflitto; sa riferire gli episodi cruciali e gli effetti del conflitto.	10
LA RIVOLUZIONE SOVIETICA	Il contesto economico e politico della Russia a inizio secolo; le rivoluzioni di febbraio e ottobre; il Bolscevismo; la Nep; Lenin e Stalin; la fuoriuscita dalla guerra; le conseguenze della rivoluzione sovietica	L'allievo sa individuare i caratteri generali della rivoluzione sovietica, le sue fasi essenziali e i suoi effetti	6

<p>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29</p>	<p>Gli assetti post-bellici; l'instabilità economica e la crisi del '29; il New Deal; la repubblica di Weimar in Germania; la situazione italiana e la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume</p>	<p>L'allievo sa individuare ed esporre i caratteri principali della situazione post bellica; sa distinguere la specificità della situazione italiana; sa esporre le tappe fondamentali della vicenda di Fiume e fare collegamenti opportuni con la letteratura di D'Annunzio e con il Futurismo</p>	<p>8</p>
<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<p>Definizione e caratteristiche del totalitarismo; i principali totalitarismi del Novecento: -Il Fascismo: il biennio rosso; dai Fasci di combattimento al partito fascista; la marcia su Roma; delitto Matteotti e inizio della dittatura di Mussolini; le leggi fascistissime; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; le leggi razziali; definizione di totalitarismo imperfetto -Il Nazismo: l'ascesa al potere di Hitler, dal fallito colpo di stato al Terzo Reich; le epurazioni interne e la "notte dei lunghi coltelli"; la teoria della razza e l'antisemitismo: la "notte dei cristalli", i campi, le leggi di Norimberga; il pangermanesimo; teoria del complotto e dello spazio vitale; la politica estera; i rapporti con il fascismo di Mussolini; .Lo Stalinismo: cenni alle collettivizzazioni delle campagne e alla stagione del "grande terrore"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi peculiari del Totalitarismo e indicare le analogie e le differenze tra i casi studiati; sa riflettere sulle ideologie relative ai regimi del primo Novecento; sa distinguere ed esporre i caratteri del caso italiano</p>	<p>12</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Cause, fasi principali, fronti della guerra; il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra parallela dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Russia; l'intervento in guerra degli Usa; la Liberazione; la Resistenza in Italia; caduta del Fascismo e del Nazismo; le fasi conclusive del conflitto e la bomba atomica; i trattati di pace e i nuovi assetti; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga e il processo Heichmann</p>	<p>L'allievo sa riconoscere cause, fasi principali e protagonisti del conflitto; sa individuare gli elementi di novità della guerra e conosce il significato dell'espressione "guerra totale", sa individuare gli episodi cruciali e l'esito della guerra</p>	<p>6</p>
<p>IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<p>Il dopoguerra in Italia: Referendum e Costituzione; nascita della Repubblica. Il dopoguerra in Europa: le basi dell'UE (cenni)</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri peculiari della situazione post bellica con particolare riferimento all'Italia. Conosce la storia e la struttura della Costituzione italiana. Conosce, per grandi linee, il processo di formazione dell'UE</p>	<p>4</p>
<p>LA GUERRA FREDDA (EVENTI PRINCIPALI)</p>	<p>Definizione e origini; il bipolarismo e il "mondo diviso in blocchi"; la cortina di ferro e la dissuasione atomica; il piano Marshall. Caratteri generali (cenni) del periodo della Guerra Fredda</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri generali della Guerra Fredda; conosce in linea generale gli eventi cruciali di questa stagione a livello internazionale e i macroeffetti del bipolarismo</p>	<p>4</p>

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Femminismi: il ruolo delle donne nella Grande Guerra e la battaglia per il suffragio femminile; - Resistenza, femminile plurale: il ruolo delle donne nella lotta partigiana. 	L'allievo conosce le tappe principali della lotta per i diritti delle donne nel Novecento e gli aspetti essenziali della partecipazione femminile alla Resistenza contro il nazifascismo.	4
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante e vivace per la maggior parte della classe
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta, buona o ottima per alcuni alunni
Interesse per la disciplina: complessivamente buono
Impegno nello studio: complessivamente discreto, non sempre costante per un ristretto nucleo di alunni
Profitto: la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti; buoni o ottimi per alcuni alunni.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Consultazione di fonti antologizzate e non
- Visione di materiali audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Presentazioni multimediali predisposte dal docente
- Audiovisivi
- Software didattico

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Questionari a risposta aperta /multipla
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati, inserirli in un orizzonte culturale più vasto e istituire semplici collegamenti con la realtà storica attuale. Nella maggior parte dei casi sanno istituire collegamenti pertinenti con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura e con contenuti di altre discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- Dinamica, tale da alternare i momenti informativi con il dibattito e la riflessione sui temi emersi;
- Attualizzante, capace di stimolare la lettura dei fatti storici alla luce del presente;
- Stimolante, in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorire l'interesse personale

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE
a.s. 2023/2024 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 1)

TESTI

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Brook-Hart, G., *Complete First - 2nd Edition - Student's Pack without answers* (Student's Book with CD-ROM and Workbook with Audio CD), Cambridge University Press.
- Da Villa, G., Sbarbada, C., Moore, C., *Prove Nazionali INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado INGLESE, 2023*, ELI.
- Spicci, M., Shaw, T. A., *Your World #bethechange – Key topics for culture and citizenship from A to Z, 2023*, LANG-Lingue e futuro (Sanoma).

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3;
- ore complessive: n. 99.

Ore effettivamente svolte fino al 7 maggio 2024: n. 79 + ore previste da svolgere entro l'8 giugno 2024: n. 14 = totale 93 ore.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto (Reading and listening skills)	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi. Esercizi di potenziamento di tali abilità.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.	9
Il Romanticismo	W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	16
L'Età Vittoriana	C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale.	34
Modulo di Educazione Civica Asse tematico: sviluppo sostenibile	Agenda 2030: focus su Quality Education.	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	3
Il XX Secolo	R. Brooke, W. Owen, E. Pound, J. Joyce, W. H. Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.		21

Multiculturalità nel Regno Unito	W. Soyinka, B. Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità; displacement.	10
----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente.

Attitudine alla disciplina: buona per pochi alunni, discreta per alcuni, sufficiente o appena sufficiente per la maggior parte della classe.

Interesse per la disciplina: mediamente sufficiente; ampio per pochi alunni.

Impegno nello studio: buono per pochi alunni, discreto per alcuni, poco regolare e superficiale per la maggior parte della classe.

Profitto: mediamente più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Discussione collettiva aperta e guidata;
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Lettura ed analisi di brani antologici.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Documenti di testo e presentazioni fornite dall'insegnante;
- LIM, anche per la visione di filmati;
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

VERIFICHE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali;
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la maggior parte della classe mostra una capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite sufficiente.

Per quanto riguarda la produzione orale, la maggior parte degli alunni è in grado di esporre gli argomenti trattati in modo sufficientemente corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse. Per diversi alunni vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.

Per ciò che concerne gli elaborati scritti, solo un numero ristretto di studenti è in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adequata padronanza linguistica. Per la maggior parte della classe emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente buona.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Mantova, 7 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Valentina Della Corte

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5BE
a.s.: 2023/2024 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

TESTI

M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, *Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno*, Seconda edizione, Pearson Italia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LA TEORIA DELLO STATO E LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	1. Elementi costitutivi dello Stato 2. Principali forme di Stato 3. Stato liberale in Italia; Statuto albertino e suoi caratteri 4. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 5. Struttura e caratteri della Costituzione italiana	1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità) 2. Indica e descrive i caratteri delle principali forme di Stato 3. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 4. Descrive la struttura e i principali caratteri della Costituzione italiana	14
2. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	1. I “Principi fondamentali” 2. Le libertà fondamentali nella Costituzione 3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini 4. Lo Stato sociale e il ruolo del Terzo Settore	1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 3. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale 4. Traccia i caratteri principali dello Stato sociale, in connessione con la Costituzione italiana 5. Individua le connessioni sussistenti fra i vari articoli della Costituzione 6. Comprende il ruolo del “Terzo Settore”, effettuando connessioni con la propria esperienza personale e con le esperienze di PCTO	14
2/A. EDUCAZIONE CIVICA: TUTELA DEI DIRITTI UMANI	1. I “Principi fondamentali” della Costituzione e la tutela dei diritti umani - Asse: Costituzione	1. E’ consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo	6

3. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	1. I principali sistemi elettorali; le principali forme di governo 2. Il Parlamento e il Governo 3. Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale	1. Distingue i vari sistemi elettorali, indicandone gli elementi principali 2. Indica i caratteri principali delle forme di governo 3. Illustra i caratteri, la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo 4. Illustra i caratteri e le funzioni del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte costituzionale 5. Comprende e il ruolo degli Organi costituzionali anche alla luce del loro sviluppo storico e della “separazione dei poteri”	20
4. L’AMMINISTRAZIONE DELLO STATO; GLI ENTI LOCALI	1. Principi generali e organizzazione della Pubblica Amministrazione 2. L’attività amministrativa e gli atti amministrativi 3. Autonomia e decentramento (art. 5 Cost.) 4. Enti locali e loro principali organi	1. Indica i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della P.A. 2. Indica le principali tipologie di atti amministrativi 3. Comprende l’importanza del legittimo e regolare svolgimento del procedimento amministrativo, a garanzia del cittadino 4. Comprende il ruolo degli strumenti a tutela del cittadino nei confronti degli atti amministrativi illegittimi 5. Elenca i vari tipi di Enti locali e conosce i loro organi principali; comprende il ruolo degli Enti locali alla luce del principio autonomistico	8
5. ORGANISMI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA; IL MONDO “GLOBALE”	1. O.N.U.: principali funzioni ed organi; cenni ai principali Organismi internazionali 2. Unione Europea: evoluzione storica, principali organi e fonti normative 3. Commercio internazionale: aspetti storici ed economici 4. Globalizzazione e relazioni internazionali; economia mondiale e politiche ambientali	1. Descrive le principali Organizzazioni internazionali e le loro funzioni 2. Indica le fondamentali tappe dell’integrazione europea; descrive i principali organi e le principali fonti normative dell’Unione Europea 3. Illustra i principali aspetti della globalizzazione e della cooperazione fra gli Stati 4. Definisce il concetto di “sviluppo sostenibile” 5. Definisce il “tasso di cambio” e ne indica i principali elementi 6. Comprende l’importanza e il ruolo giuridico della dimensione internazionale, anche in connessione a quanto previsto dalla Costituzione	13
6. STATO E MERCATO	1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico 2. Spesa pubblica e sistema tributario 3. Politica monetaria, anche con riferimento all’ambito europeo 4. Cenni alle esternalità e ai fallimenti del mercato	1. Individua le varie ragioni relative all’intervento dello Stato in ambito economico 2. Definisce il concetto di “spesa pubblica” e indica le principali componenti del bilancio dello Stato 3. Comprende i concetti di “efficienza” e “giustizia” del sistema tributario	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: una parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata e costante, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, con riguardo ai temi affrontati, mentre vari studenti hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei contenuti e delle principali competenze inerenti alla disciplina.

Attitudine alla disciplina: nel complesso, più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, più elevata.

Interesse per la disciplina: mediamente discreto; con riguardo ad alcuni alunni, ampio e costante.

Impegno nello studio: nel complesso, adeguato. Con riferimento ad una parte degli alunni, più che buono; con riguardo ad alcuni studenti, discontinuo.

Profitto: mediamente, più che discreto; con riguardo ad alcuni alunni, molto buono o ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di testi di approfondimento e di norme giuridiche
- Schematizzazioni
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana
- Connessioni di carattere interdisciplinare

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi e appunti personali
- Brani forniti dal docente, in formato digitale
- Siti Internet istituzionali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze. Si rileva, più nel dettaglio, che alcuni alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di svolgere connessioni con la realtà quotidiana e l'attualità; con riferimento a vari studenti, si registrano maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. Inoltre, in termini di sviluppo di abilità inerenti allo svolgimento di connessioni di carattere interdisciplinare (ad esempio, con le Scienze umane, la Storia, la Filosofia e l'I.R.C.), si registrano livelli adeguati e/o soddisfacenti per ciò che concerne una parte degli alunni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- utilizzando le metodologie connesse alla lettura e all'analisi di testi, si è cercato di sviluppare negli studenti uno spirito critico in relazione alle varie tematiche proposte;
- sono state spesso proposte agli alunni le connessioni sussistenti fra il Diritto e l'Economia, nonché fra tali discipline ed altre, puntando ad un approccio "multidisciplinare";
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti e/o per la visione delle norme giuridiche di riferimento;
- si è cercato di connettere le iniziative progettuali organizzate nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare;
- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza.

Mantova, 07.05.2024

L'Insegnante,
Prof. Gianluca Billo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

E. Pulvirenti, "Artelgia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive effettivamente svolte al 7/5: n. 50

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	COMPETENZE (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. <i>Il Neoclassicismo</i>	Caratteri generali; Johann Joachim Winckelmann; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le Tre Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria). Canova Ispettore alle Antichità e Belle Arti e Canova diplomatico.	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	4

<p>4. <i>Il Romanticismo</i></p>	<p>Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (Il sognatore; Paesaggio invernale; Abbazia nel querceto; La croce sulla montagna; Il monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve; Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; La nave negriera; Trasportatori di carbone; La valorosa Temeraire; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Mulino di Flatford; Carro di fieno); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (Corazziere ferito; La zattera della Medusa; Gli alienati); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri nelle loro stanze).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>8</p>
<p>5. <i>Il Realismo</i></p>	<p>Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte; Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Atelier del pittore); Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>5</p>

<p>6. <i>L'Impressionismo</i></p>	<p>Impressionismo: caratteri generali; Claude Monet (Impressione, levar del sole, Donne in giardino, Papaveri, Regate ad Argenteuil, Stazione di Saint-Lazare, le serie sulla cattedrale di Rouen, le Ninfee dell'Orangerie, le due versioni del Ponte giapponese); Edgar Degas (Classe di danza, Ballerina con bouquet, Ballerina di 14 anni, Assenzio).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>7</p>
<p>7. <i>Il Postimpressionismo</i></p>	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); George Seurat (Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone; Cristo giallo; Ia orana Maria); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Il seminatore, La stanza ad Arles, il tema dell'autoritratto, Caffè Terrace ad Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata cipresso e paese); La Secessione viennese e Gustav Klimt (il Palazzo della Secessione, il Fregio di Beethoven, il Bacio).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere. 	<p>12</p>

<p>8. <i>Le prime Avanguardie storiche</i></p>	<p>Caratteri generali; Espressionismo: Die Brucke, Ernst Ludwig Kirchner (Nudo allo specchio, Marcella, Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada); i fauves, André Derain (La danza); Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; La musica; Icaro); Cubismo: caratteri generali; Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica).</p>	<p>Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>12</p>
<p>9. <i>Educazione civica</i></p>	<p>L'articolo 9 della Costituzione e la legislazione dei beni culturali.</p>	<p>Ambito 1 (Costituzione)</p>	<p>2</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente soddisfacente, interessata e aperta al confronto per un ristretto gruppo della classe, discontinua e svogliata in alcuni casi

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: disomogeneo, spontaneo per un ristretto gruppo della classe, finalizzato alle valutazioni in alcuni casi

Impegno nello studio: disomogeneo, costante e metodico per un ristretto gruppo della classe, finalizzato alle valutazioni in alcuni casi

Metodo di studio: organizzato per la maggior parte degli studenti

Profitto: discreto e buono, in alcuni casi molto buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo**
- Schemi ed appunti personali**
- LIM, Internet**
- Presentazioni con diapositive multimediali**

VERIFICHE

- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali
- ❑ Interventi personali
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Partecipazione alle lezioni
- ❑ Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)
- ❑ Presentazioni con diapositive multimediali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello discreto, buono e in alcuni casi molto buono. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e di rielaborazione soddisfacenti; permangono alcuni alunni che dimostrano una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari e applicano le competenze se guidati dal docente.

Mantova, 7/05/2024

L'insegnante
Claudia Campagna

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2023/2024

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Chiaradonna R., Pecere P. "Filosofia in dialogo. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, A.Mondadori, volume 3.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2

- ore complessive: n. 66

Ore effettive di lezione: n. 45

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. H.D.Thoreau,	Biografia di Henry David Thoreau. Gli Stati Uniti tra il 1790 e il 1850: contesto storico e culturale. Il trascendentalismo. Il pensiero di Thoreau. Le opere: La Disobbedienza Civile; Walden, ovvero La vita dei boschi. Personaggi e movimenti che si rifanno alla filosofia di Thoreau.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	6
2. Arthur Schopenhauer:	Contro il panlogismo. Vita e opere. Kant, Platone, l'India. Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo, causalità. L'illusorietà del mondo della rappresentazione. L'essenza di tutto: la volontà. Vite parallele: Schopenhauer e Leopardi. La manifestazione della volontà. L'esperienza artistica: la liberazione temporanea della volontà. La morale e l'ascesi. L'annullamento della volontà. Lettura: <ul style="list-style-type: none"> • La vita è dolore da Il mondo come volontà e rappresentazione. 	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	4

<p>3. Soren Kierkegaard.</p>	<p>La filosofia come esistenza. Socrate e l'ironia. Cristo e il paradosso della fede. Contro Hegel: nessuno esiste metafisicamente. Il tipo estetico: la seduzione e la noia. Il tipo etico: responsabilità e appagamento. La religione e la sospensione dell'etica: Abramo. L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza della fede. Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'angoscia tratto da Il concetto di angoscia. La malattia mortale. • Il tipo estetico: Don Giovanni (da Enten Eller); • Il "salto della fede": Abramo (da Timore e tremore). 	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>3</p>
<p>4. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach.</p>	<p>Destra e sinistra hegeliana (definizione). Feuerbach: "il punto di approdo della filosofia classica tedesca". La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato. L'essenza del cristianesimo e la coscienza umana. L'alienazione della coscienza.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>2</p>
<p>5. Karl Marx</p>	<p>Vita e opere. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica. La critica a Feuerbach: l'alienazione economica. Il materialismo storico-dialettico. La dialettica della storia e il socialismo "scientifico". Il Capitale: sfruttamento e plusvalore. La dinamica del capitalismo.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>6</p>

<p>6. Positivismo. A.Comte:</p>	<p>Aspetti generali del positivismo. Auguste Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi. La concezione della scienza. La sociologia e la religione dell'Umanità. Il positivismo e la nascita delle scienze umane. Psicologia e antropologia. Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo spirito positivo” tratto dal “Discorso sullo spirito positivo”. 	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>4</p>
<p>7. H. Bergson</p>	<p>Una sintesi originale di metafisica e scienza. Il S a g g i o : l'incommensurabilità degli stati psicologici. Tempo della coscienza e tempo della scienza. Determinismo e libero arbitrio. Materia e memoria: la nuova concezione della materia. La memoria come attestazione dello spirito. L'evoluzione creatrice: la vita come creazione continua del nuovo. Lo slancio vitale. La teoria della conoscenza. Le influenze di Bergson in letteratura. Lettura di un passo delle opere: “Alla ricerca del tempo perduto” di Proust e “Gente di Dublino” di Joyce.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>2</p>

8. F. Nietzsche	Nietzsche e Freud: la crisi del razionalismo. Nietzsche: la passione per la musica, la scelta della filosofia, la follia. Tra anticonformismo e desiderio di conoscenza: Lou Salomé. La nascita della tragedia: apollineo, dionisiaco, socratismo. Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo. La storia e la vita. L'evoluzione del pensiero nietzschiano: fatti e interpretazioni. Morte di Dio ed eterno ritorno. Lo Zarathustra e il suo messaggio: un libro per tutti e per nessuno. Superare l'uomo. La volontà di potenza e il senso ultimo della realtà. Contro il cristianesimo e i valori ascetici.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	6
9. Carteggio Einstein-Freud sul "Perché la guerra?": sintesi pensiero di S.Freud.	Carteggio Einstein-Freud sul "Perché la guerra?": Sintesi del pensiero di S.Freud: vita e opere, la prima topica e la sessualità, la seconda topica e l'impulso di morte, Psicoanalisi, società e cultura. Forme culturali dell'inconscio. L'inconscio nell'arte, nella musica, nella letteratura. Dopo la psicoanalisi nella letteratura al cinema.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	4
10. Hannah Arendt	L'origine della banalità del male. Il male radicale: le origini del totalitarismo.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	4

<p>11. ED. CIVICA, DIGNITA' DEL LAVORO ED ALIENAZIONE – DALLA RIFLESSIONE DI MARX AI NOSTRI GIORNI.</p>	<p>La teoria di Marx sull'alienazione e una riflessione sul mondo del lavoro attuale.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>2</p>
<p>12. Ed.Civica. HANS JONAS E IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITA'. RIFLESSIONE SUL PROGRESSO E IL SUO IMPATTO SULLA NATURA.</p>	<p>Sintesi del testo "Il principio responsabilità" di Hans Jonas e i collegamenti con la questione ecologica.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>2</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Partecipazione al dialogo educativo: discreto.
- Attitudine alla disciplina: discreto.
- Interesse per la disciplina: discreto.
- Impegno nello studio: discreto.
- Profitto: discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
 - Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Collegamenti con altre discipline.
- Collegamenti con problematiche attuali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- L'obiettivo della proposta didattico-educativa è stato quello di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica, volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate ore di lezione per il recupero (in itinere), per il ripasso.

Mantova, 07 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Antonio Maurizio Cirigliano

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE, a. s. 2023/2024

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTO

V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, *Essere umani. Edizione rossa*, Zanichelli

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali: n. 3; ore complessive: n. 99.

Ore effettive di lezione: n° 60 (fino al 7.05.2024)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONI
<p>1.</p> <p>SCENARI CONTEMPORANEI:</p> <p>SOCIETÀ GLOBALE,</p> <p>FLUSSI MIGRATORI,</p> <p>ECONOMIA,</p> <p>LAVORO,</p> <p>AMBIENTE</p>	<p>Caratteri e fattori dei processi della globalizzazione contemporanea.</p> <p>Nuove gerarchie economiche a livello mondiale.</p> <p>Disuguaglianze, ricchezza e povertà nel mondo; popolazione e transizione demografica; le migrazioni contemporanee, le loro cause e i problemi delle politiche migratorie.</p> <p>Analisi dei contenuti del testo di Stefano Allievi: <i>Governare le migrazioni. Si deve, si può</i>, Laterza, 2023</p> <p>Finanziarizzazione dell'economia, <i>deregulation</i>, interdipendenza di sistemi bancari ed economici; la crisi economico-finanziaria del 2008; gli interventi governativi e delle banche centrali. Le posizioni teoriche nel dibattito sulle "vie d'uscita" dalla crisi e sulle politiche per favorire la ripresa economica.</p> <p>Lavoro e occupazione nella società postindustriale; il ruolo dell'innovazione tecnologica; quale lavoro per il futuro.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030.</p> <p>Analisi di testi: U. Beck, "Gli errori del globalismo" (<i>pdf</i>) T. Judt, "Una nuova questione sociale", p. 630 T. Piketty, "Modernizzare lo Stato sociale, non smantellarlo", p. 631 M. Ambrosini, "Immigrazione e differenzialismo culturale", p. 632</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezioni 43 e 44 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3; Unità 13 e 16 di <i>Essere umani</i>]</p>	<p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell'analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Individuazione di somiglianze e differenze concettuali nelle teorie esaminate.</p> <p>Utilizzazione (in</p>	<p>15</p>

<p>2. VITA POLITICA TRA TOTALITARIS MI E DEMOCRAZIA</p>	<p><i>Fascistizzazione</i> dello Stato italiano e della società civile (1925-28). Elementi di dottrina del fascismo, dalla voce <i>Fascismo</i> in <i>Enciclopedia italiana</i> (Treccani, 1932), p. 192 del manuale di Storia. Confronto con uno stralcio di <i>discorso elettorale rooseveltiano</i> del 1932, p. 184 del manuale di Storia. Confronto con stralcio di <i>discorso presentato da G. Dossetti all'Assemblea costituente</i> il 9 sett. 1946, p. 501 del manuale di Storia.</p> <p>Analisi di testi: A. Banti, <i>Totalitarismo e democrazia</i>, p. 257-8 del manuale di Storia. A. De Bernardi, I compromessi del totalitarismo fascista, p. 259 del manuale di Storia. E. Gentile, Il fascismo “defascistizzato”, p. 260 del manuale di Storia.</p> <p>Politica, antipolitica, populismi e crisi della democrazia, p. 112-5 e p. 613-7 del manuale di Storia.</p> <p>Le principali indicazioni che G. Zagrebelsky ha proposto, come “contenuti minimi necessari dell’<i>ethos</i> democratico”, nel volume <i>Imparare democrazia</i>, Einaudi, 2005, p. 3-47.</p> <p>Europeismo e diritti sociali nell’Europa occidentale degli anni cinquanta e sessanta del XX secolo</p> <p>Il modello di sviluppo dell’Europa occidentale degli anni cinquanta e sessanta del XX secolo, tra stato sociale e europeismo, p. 395-9 di <i>Spazio pubblico</i> Stato sociale, solidarietà, cittadinanza democratica, p. 407 di <i>Spazio pubblico</i></p> <p>Dallo Stato liberale al <i>Welfare State</i>. Interpretazioni e valutazioni del <i>Welfare State</i>. Distinzione tra <i>regimi di welfare</i>. Espansione dello Stato e contrazione dei servizi statali. I principali <i>fattori</i> che, a partire dagli anni Ottanta del Novecento, hanno contribuito a determinare la <i>crisi</i> dei modelli di <i>Welfare State</i>.</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Unità 15 e 17 di <i>Essere umani</i>]</p>	<p>contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p> <p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull’argomento proposto.</p> <p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell’analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	<p>15</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

<p>3. Alle origini del conflitto tra Hamas e Israele</p>	<p>La Dichiarazione Balfour (1917) Dopo la prima guerra mondiale: il mandato britannico in Palestina, l'ampliamento della presenza e degli insediamenti ebraici; lo sviluppo del nazionalismo arabo; la rivolta araba degli anni 1936-9 Il piano Onu della divisione della Palestina; la risoluzione 181 del (29 nov) 1947; il ritiro (anticipato degli inglesi; la proclamazione della nascita dello Stato di Israele (Ben Gurion, 14 maggio 1948, a Tel Aviv); riconoscimento da parte di Usa e Urss; <i>prima guerra arabo</i> [Egitto, Giordania, Siria, Libano, Iraq]-<i>israeliana</i> (maggio 1948-maggio 1949): <i>Nakba</i> ("Catastrofe"). Il consolidamento dello Stato di Israele [che, tra l'altro, venne ammesso alle Nazioni Unite nel 1949] La nascita di Al-Fatah e dell'OLP. 5-10 giugno 1967, la "guerra dei sei giorni". Risoluzione ONU n° 242 (22 nov) del 1967: a) ritiro di Israele dalle zone occupate e b) riconoscimento dello Stato di Israele (da parte dei paesi arabi). Il problema dei territori occupati, la ripresa della guerriglia palestinese e l'inizio della sanguinosa strategia terroristica. 1973, la "guerra del Kippur" (l'Egitto di Al-Sadat, insieme a Siria e Giordania, attaccò Israele,) e le sue conseguenze sulla crisi economica occidentale degli anni '70. 1977, Al-Sadat a Gerusalemme: primo riconoscimento politico verso Israele, da parte di uno Stato arabo; accordi di Camp David (1978), con restituzione del Sinai all'Egitto. 1982, Invasione israeliana del Libano (operazione denominata "Pace in Galilea"), per espellere l'OLP dal Libano; Arafat e il quartier generale dell'OLP si trasferiscono a Tunisi; cristiani maroniti contro popolazioni arabe palestinesi (massacri di Sabra e Shatila, 1982). Conseguenze: liquidazione dell'OLP nel Libano meridionale ma sviluppo del movimento fondamentalista sciita Hizbollah ("Partito di Dio"); incremento degli attentati suicidi: nel 1983, oltre 350 vittime fra americani e francesi, a Beirut; nel 1985 Israele lasciò il Libano. 1987, <u>prima Intifada</u> ("scuotimento" o "sollevazione"), a Gaza e in Cisgiordania; contestazione dell'OLP, da parte di nuovi gruppi radicali islamici, tra i quali Hamas. 1993, <u>accordi di Oslo</u> 1996, prime elezioni nei territori occupati: viene eletto un governo autonomo della <i>Associazione nazionale palestinese</i> (Anp) - presieduta da Arafat fino alla sua morte (2004) e poi da Abu Mazen. 2000, <u>seconda Intifada</u>. Crescente consenso (dalla popolazione araba di Palestina) ai movimenti radicali islamici; crisi di autorità e di prestigio dell'Anp; susseguirsi di attentati suicidi e terroristici, di rappresaglie e violenze. 2002, il governo Sharon inizia la costruzione del <u>muro</u> intorno ai territori palestinesi in Cisgiordania 2006, elezioni nei territori della striscia di Gaza, vittoria di Hamas (che assume il controllo politico di Gaza, espellendo l'Anp). <u>Il conflitto Hamas-Israele OGGI, a partire dal 7 ottobre 2023:</u> v. contenuti dell'incontro organizzato dall'ISPI, in data 7 novembre 2023, per le scuole superiori. [Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezioni di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3]</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull'argomento proposto.</p> <p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell'analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p> <p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull'argomento proposto.</p>	<p>10</p>
--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

<p>4. Alle origini della Repubblica italiana</p>	<p>La grave situazione economica, sociale e politica in cui si trovò l'Italia alla fine della guerra; il ruolo dei partiti antifascisti dopo il 1945; la scelta della Repubblica; l'elaborazione del testo (e i caratteri fondamentali) della Costituzione della italiana.</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezione 38 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3]</p>	<p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell'analisi dei sistemi sociali.</p>	<p>10</p>
<p>5. Politica, diritti, economia e società in Italia, dal dopoguerra a Tangentopoli</p>	<p>Il trattato di pace e la fine dei governi di unità nazionale; elezioni del 1948; l'esperienza di governo "centrista"; l'alleanza del centro-sinistra e i provvedimenti di riforma.</p> <p>Crescita economica e trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta; la "stagione dei movimenti" della fine degli anni sessanta, la modernizzazione della società.</p> <p>Analisi di due testi di F. Basaglia: "La distruzione dell'ospedale psichiatrico come luogo di istituzionalizzazione" (1964), "Le istituzioni della violenza" (1968).</p> <p>Politica ed economia negli anni settanta e ottanta: strategia della tensione, terrorismo; crisi economica e governi di unità nazionale; rapimento e uccisione di A. Moro. Ripresa economica degli anni ottanta; l'affermazione del pentapartito e il governo Craxi. Le elezioni del 1992 e l'inchiesta "Mani pulite".</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezioni 39-41 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3]</p>	<p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	<p>10</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente positivo.
 Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, sufficiente in alcuni casi.
 Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, sufficiente in alcuni casi.
 Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in alcuni casi.
 Profitto: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in alcuni casi.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
 Discussione collettiva aperta, guidata
 Insegnamento per temi e problemi
 Evidenziazione di relazioni e collegamenti tra argomenti, temi, teorie, concetti
 Lettura e analisi di brani antologici
 Esercitazioni di composizione ed elaborazione di testi

MEZZI E STRUMENTI

Manuali in uso (di Scienze umane e di Storia). Schemi ed appunti personali

VERIFICHE

Interrogazioni formali, Questionario in forma di *Colloquio* d'Esame di Stato
 Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli allievi ha acquisito una discreta padronanza degli strumenti concettuali della sociologia, in modo da poter:

- individuare e definire correttamente gli elementi teorici essenziali, nell'ambito degli argomenti trattati e dei testi esaminati;
- operare adeguati collegamenti e confronti tra prospettive teoriche alternative;
- riflettere criticamente sui temi trattati, mediante l'argomentazione razionale.

Un piccolo gruppo di (due-tre) allievi ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, ossia appena sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Strategie didattiche.

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:
coinvolgere le/gli allieve/i attraverso assidui riferimenti all'esperienza della vita quotidiana;
consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi e al senso di complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;
privilegiare la comprensione effettiva degli argomenti;
rinforzare la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione scritta (e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

Metodologie didattiche, in aula:

lezioni frontali; esercitazioni scritte o orali; attività di analisi/elaborazione/discussione di testi, anche a piccoli gruppi; riflessione/discussione guidata.

Le *lezioni frontali* si sono svolte, di norma, con il seguente procedimento:

- 1) breve introduzione alla tematica/problematica attraverso discussione guidata, aperta e partecipata, in modo da favorire il coinvolgimento di più soggetti del gruppo classe;
- 2) definizione di concetti e prospettive teoriche, allo scopo di orientare le riflessioni critiche delle/gli studentesse/i sui temi e problemi proposti, secondo gli apparati logico-metodologici delle scienze umane;
- 3) analisi e discussione critica di ampie porzioni dei Testi.
- 4) Al termine di ogni modulo viene fornito (in forma sintetica) l'elenco dettagliato dei temi trattati – dal quale si possono desumere i nuclei essenziali dei contenuti che saranno oggetto di verifiche (orali/scritte) dell'apprendimento.

Alcune ore (curricolari) di lezione sono state dedicate espressamente alle attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 7 maggio 2024

Il docente

Maurizio Cappi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BE a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli “Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo”. Casa editrice G. D’Anna.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Capacità motorie condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle capacità motorie; - Capacità coordinative generali e speciali; - Resistenza; - Forza; - Velocità; - Coordinazione; - Metodi di allenamento della forza, resistenza, velocità, flessibilità; - Apprendimento, controllo, adattamento e trasformazione del movimento; - Circuiti – progressioni relativi alle capacità condizionali e coordinative 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazioni specifiche; - Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l’intensità dell’attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici, anche rispetto all’età in evoluzione; - Rilevare come la costanza dell’allenamento determina effetti sull’organismo - Eseguire correttamente i seguenti test motori: test di Cooper (12’), illinois agility test, salto triplo a piedi pari, salto della corda a piedi pari in 30”. 	26
2. Giochi sportivi:	<ul style="list-style-type: none"> - Pallacanestro - Pallavolo - Pallapugno - Pallamano - Goalball - Caratteristiche del gioco; - Regole principali: infrazioni, falli; - Arbitraggio; - I fondamentali individuali con palla e senza palla; - Ruoli e posizione dei giocatori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire i fondamentali individuali, anche in situazione di gioco; - Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; - Applicare e rispettare le regole; - Collaborare con i compagni all’interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità; 	20

3. Ed. Civica: sport e disabilità + progetto "La mia vita in te"	<ul style="list-style-type: none"> - Visione del film/documentario "Rising Phoenix" - La storia delle Paralimpiadi; - Ludwig Guttmann; - Categorie di disabilità. - Sport paralimpici; - La donazione del sangue, degli organi e delle cellule staminali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il ruolo sociale dell'attività motoria e sportiva nel mondo della disabilità; - Consolidare i valori sociali dello sport - Raggiungere una piena consapevolezza dell'importanza del dono. 	10
4. I Giochi Olimpici	<ul style="list-style-type: none"> - Excursus storico sui Giochi Olimpici - Olimpiadi antiche e moderne - Pierre De Coubertin - Interferenze con le olimpiadi: politica e guerra - Edizioni olimpiche storiche: Berlino 1936, Messico 1968, Monaco 1972 - Il lungo cammino delle donne alle Olimpiadi: dall'esclusione al pieno riconoscimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Lavoro di gruppo 	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante ed autonoma solo per alcuni alunni, nella maggior parte della classe è stata sollecitata dall'insegnante.

Attitudine alla disciplina: nel complesso più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, elevata.

Interesse per la disciplina: nel complesso, adeguato.

Impegno nello studio: mediamente buono

Profitto: buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Lezione pratica
- Gamefication
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Slides proiettate dalla docente
- Attrezzi della palestra

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla e aperta;
- Lavori di gruppo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze.

Alcuni studenti hanno mostrato una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti. Inoltre, in termini di sviluppo di abilità motorie più della metà degli alunni ha raggiunto una buona padronanza di sé ampliando e migliorando le proprie capacità motorie, sia condizionali sia coordinative. Alcuni alunni hanno raggiunto un'ottima versatilità nei vari aspetti pratici della disciplina raggiungendo eccellenti risultati in diversi test motori; altri studenti, invece, hanno mostrato una maggior predisposizione solo per alcuni tipi di sport o esercizi e dunque una scarsa adattabilità, raggiungendo, dunque, in alcuni test dei risultati mediamente sufficienti e in altri dei risultati buoni.

Nel complesso, la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti;
- sia nelle lezioni pratiche sia in quelle teoriche è stata, spesso, utilizzata la metodologia del cooperative learning sollecitando gli studenti a collaborare e a confrontarsi con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a consolidare i valori sociali dello sport ed a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo

Mantova, 7 maggio 2024

L'insegnante
Luana Rizzo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Barozzi, Trifone “Matematica.azzurro” vol.5 con TUTOR ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione e classificazione delle funzioni. Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	14
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	26
DERIVATE	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.	24
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	26

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: gli alunni sono in generale immaturi sia durante le attività in classe sia nello svolgimento del lavoro domestico, che risulta poco adeguato. Pochi alunni si distinguono, invece, per un atteggiamento responsabile. Partecipazione buona solo per pochi alunni. In generale la scarsa partecipazione è spesso causata da un inadeguato lavoro a casa e da uno studio che avviene solo nei giorni prima della verifica.

Attitudine alla disciplina: buona solo per pochi e mediamente sufficiente per gli altri.

Interesse per la disciplina: discreto solo per pochi alunni, in generale sufficiente e comunque esclusivamente finalizzato alla preparazione delle prove per molti alunni. Alcuni alunni non dimostrano alcun interesse.

Impegno nello studio: continuo e positivo per pochi allievi, discontinuo o non sempre adeguato per gli altri.

Profitto: mediamente sufficiente o più che sufficiente. Solo in alcuni casi buono.

ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando strategie per affrontare quesiti e problemi ad un livello complessivamente sufficiente. Qualche elemento della classe, a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse, non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza. Solo alcuni alunni padroneggiano la disciplina dimostrando buone competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 07 maggio 2024

L'insegnante
Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2022/2023
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	20
CORRENTE ELETTRICA	L'intensità della corrente. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica.		10
CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETIC A	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.		20
LE ONDE ELETTROMAGNETIC HE	Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.		10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: gli alunni sono in generale immaturi sia durante le attività in classe sia nello svolgimento del lavoro domestico, che risulta poco adeguato. Pochi alunni si distinguono, invece, per un atteggiamento responsabile. Partecipazione buona solo per pochi alunni. In generale la scarsa partecipazione è spesso causata da un inadeguato lavoro a casa e da uno studio che avviene solo nei giorni prima della verifica.

Attitudine alla disciplina: buona solo per pochi e mediamente sufficiente per gli altri.

Interesse per la disciplina: discreto solo per pochi alunni, in generale sufficiente e comunque esclusivamente finalizzato alla preparazione delle prove per molti alunni. Alcuni alunni non dimostrano alcun interesse.

Impegno nello studio: continuo e positivo per pochi allievi, discontinuo o non sempre adeguato per gli altri.

Profitto: mediamente sufficiente o più che sufficiente. Solo in alcuni casi buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi
- Esperienze laboratorio

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di Fisica

VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali, tenendo conto anche delle relazioni di laboratorio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo sufficiente i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando, tal volta con fatica, un linguaggio specifico adeguato. Alcuni allievi mediamente hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza. Molti al contrario si limitano ad un apprendimento prevalentemente mnemonico. Pochi alunni padroneggiano la materia dimostrando buone competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 07 maggio 2024

L'insegnante
Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]BE A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA**

TESTI

PONZI MARIA CARLA/MARTÍNEZ FERNÁNDEZ MARINA, La literatura in tu tiempo de los origines al realismo, ed. Zanichelli, vol. 1

PONZI MARIA CARLA /MARTÍNEZ FERNÁNDEZ MARINA, La literatura en tu tiempo del modernismo a la epoca contemporánea, ed. Zanichelli, vol. 2.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Economia e società/ Educazione civica	Picasso, Guernica (1937) Guerra Civil y dictadura en España Guerra Civil en el cine: <i>Las Trece Rosas/La lengua de las mariposas</i> El Franquismo La Transición La escuela en España de la Segunda República al Franquismo La I.L.E/La mujer republicana (La Pasionaria/Las Trece Rosas) y la mujer franquista (Sección Femenina) Las libertades de la II República (Clara Campoamor/Victoria Kent)/La Constitución de 1931/1978 La mujer durante la Resistencia italiana El independentismo catalán ETA y la independencia vasca Los 3 poderes: legislativo, ejecutivo y judicial	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare testi di tipo socio-economico e giuridico in forma orale e scritta -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura spagnola, con la letteratura italiana e inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro. 	<p align="center">30</p>

El Romanticismo	José de Espronceda: estratto da <i>El estudiante de Salamanca</i> José Zorrilla: estratto da <i>Don Juan Tenorio</i> Francisco de Goya: <i>El 3 de mayo de 1808 en Madrid</i>	20
El Realismo	Leopoldo Alas "Clarín": estratto da <i>La Regenta</i> Literatura comparada: <i>La Regenta/Madame Bovary/Anna Karenina</i> El adulterio en la literatura realista Benito Pérez Galdós: estratto da <i>Tristana</i>	20
Siglo XX Edad de Plata	Federico García Lorca Biografía <i>Poeta en Nueva York</i> <i>La aurora</i>	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : sufficiente.

Attitudine alla disciplina : decisamente buona o discreta per alcuni alunni, sufficiente per altri alunni della classe, insufficiente per alcuni.

Interesse per la disciplina : discreto o sufficiente per alcuni alunni e insufficiente per altri.

Impegno nello studio : discreto o ottimo per un certo numero di alunni, poco regolare e molto superficiale per altri alunni della classe

Profitto : discreto o ottimo per un esiguo numero di alunni, sufficiente per la maggior parte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Visione di video di letteratura

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali e correzione dei compiti assegnati
- Colloqui e interrogazioni orali
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcuni alunni possiedono discrete capacità di analisi, sanno esprimersi oralmente con discreta/ottima competenza linguistica e sono in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato. Altri incontrano tuttavia difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed espongono gli argomenti di studio in modo puramente mnemonico.

Negli elaborati scritti alcuni studenti sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre una parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente buona la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B1+).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti interdisciplinari. Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi di civiltà collegati anche con l'educazione civica prevista dal curriculum scolastico. Tali attività sono state finalizzate sia all'acquisizione di conoscenze relative ad aspetti della società contemporanea, sia all'arricchimento del lessico, al consolidamento delle strategie di lettura e al potenziamento delle abilità orali.

Mantova, 07.05.2024

L'insegnante
Prof.ssa Francesca Russo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE – A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTO

S. Bocchini “Incontro all’Altro - Smart” - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 28 (escluse le ore di assenza della docente e le ore dedicate a progetti e/o attività organizzate dalla scuola)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grandezza e drammaticità della condizione umana. Delineazione dei tratti caratteristici della società contemporanea - Il rifiuto di Dio: l'ateismo e il nichilismo. - I maestri del sospetto: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche. - Darwinismo sociale, eugenismo e razzismo: correnti di pensiero dall'800 ad oggi. <p>- Il concetto di persona dall'antichità ad oggi. Chi è "persona"?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di persona secondo Peter Singer - La persona umana in alcuni documenti della chiesa dal CVII ad oggi. - Il concetto di persona tra personalismo ontologicamente fondato e utilitarismo <p>DOSSIER DI NATALE: Accogliere la vita</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	13 ore

<p>2. ETICA E BIOETICA</p>	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Bioetica generale: (educazione civica) - Che cos'è la bioetica? - Modelli di bioetica: "Laica" vs "Cattolica"? Il personalismo ontologicamente fondato - La Bioetica "laica" di Peter Singer e la sua proposta di "qualità della vita". - Il Concetto di Persona tra Qualità e Sacralità della vita.</p> <p>2.2 TEMI SCELTI DI BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ecologia integrale: una proposta per la cura della casa comune - Eutanasia - Dipendenze e comportamenti a rischio - Sport e doping - Intelligenza Artificiale e impiego medico - Bioetica e salute mentale - Fertilità, contraccezione e PMA <p>DOSSIER DI PASQUA: la fine come nuovo inizio (tema trattato all'interno dei temi scelti di bioetica)</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>15 ore</p>
<p>Le parti evidenziate in grassetto si riferiscono alle tematiche che concorrono ai contenuti disciplinari della materia di Educazione Civica</p>			

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: classe aperta e disponibile al confronto

Attitudine alla disciplina: ottima

Interesse per la disciplina: ottimo

Impegno nello studio: adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura guidata e analisi di articoli, saggi e documenti
- Analisi guidata di film e documenti multimediali

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Film, documentari
- Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica
- Articoli, documenti di attualità, saggi
- PC
- Piattaforma Classroom e Google Drive
- Registro elettronico
- L.I.M.

VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-studente
- Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe di IRC, costituito da 6 studentesse su 23, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica e il dialogo educativo è stato caratterizzato da una costante partecipazione attiva e propositiva.

Ciascuna studentessa ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio arricchendo il confronto educativo proposto e ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti. La classe, infatti, è in grado di utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio, anche in ottica interdisciplinare, sapendo cogliere il significato del fenomeno religioso all'interno dell'esperienza e della storia umana attraverso la definizione di un corretto rapporto tra fede e ragione.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la crescita umana e quelle che la ostacolano.

Ogni studentessa sa individuare le caratteristiche dell'essere umano in quanto "persona"; si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'IRC, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, e affronta tematiche etiche di rilievo sociale affinché, collaborando con le altre discipline del curricolo, si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Pertanto, si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Inoltre, si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Il piano di lavoro inizialmente proposto è stato flessibilmente adeguato in relazione alla risposta e/o alle esigenze della classe, affrontando tutti i nuclei fondamentali.

Mantova, 7 maggio 2024

L'insegnante
BONI SAMUELA

Il Consiglio della classe 5BE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Gianluca Billo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<i>G. Billo</i>
Samuela Boni	IRC	<i>Samuela Boni</i>
Claudia Campagna	STORIA DELL'ARTE	<i>Claudia Campagna</i>
Maurizio Cippi	SCIENZE UMANE	<i>M. Cippi</i>
Antonio Maurizio Cirigliano	FILOSOFIA	<i>A. M. Cirigliano</i>
Valentina Della Corte	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Valentina Della Corte</i>
Federica Di Gloria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	<i>Federica Di Gloria</i>
Luana Rizzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Luana Rizzo</i>
Francesca Russo	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	<i>Francesca Russo</i>
Fabrizio Varoli	MATEMATICA FISICA	<i>Fabrizio Varoli</i>

Mantova, 07 maggio 2024

